



Regione Umbria

DENUNCIA DI DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E RICHIESTA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A TITOLO DI INDENNIZZO

L.R. n. 17/09 artt. 1, 3, 6, 7, 8

ALLA REGIONE UMBRIA
SERVIZIO FORESTE, MONTAGNA, SISTEMI NATURALISTICI,
FAUNISTICA-VENATORIA

SEZIONE ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ VENATORIA
VIA MARIO ANGELONI, 61
06124 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a nome.....cognome.....

nato/a a (prov.) il in qualità di

titolare legale rappresentante dell'impresa

con sede legale in via/piazzan. Comune.....

CAP recapito/i telefoniciindirizzo PEC.....

partita I.V.A.:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Codice Fiscale / C.U.A.A.:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- dichiara che trattasi del seguente tipo di impresa:

<input type="checkbox"/> microimpresa: meno di 10 persone e un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di €	<input type="checkbox"/> piccola impresa: meno di 50 persone e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di €	<input type="checkbox"/> media impresa: meno di 250 persone e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di € o un bilancio inferiore a 43 milioni di €
--	---	---
- è iscritto all'INPS come coltivatore diretto, imprenditore agricolo professionale, o colono o mezzadro: SI NO
- è in possesso di partita IVA attiva in campo agricolo: SI NO
- per l'evento di cui alla presente richiesta di indennizzo, ha ricevuto o riceverà altri pagamenti, compresi quelli nell'ambito di altre misure nazionali o unionali o di polizze assicurative per un importo di €: SI NO
- non è in difficoltà finanziaria ai sensi del capitolo 2.4, paragrafo (35), punto 15, degli "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale nelle zone rurali 2014 - 2020 come definiti dall'art.107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea", fatto salvo il caso in cui tale difficoltà sia dovuta da danni causati dalla fauna selvatica protetta;
- non è destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;

DENUNCIA

l'aggressione ad opera di fauna selvatica o inselvatichita rilevata in data
in località..... del Comune di.....
Coord. Chil. (UTM WGS84) X.....Y..... oppure Foglio cat.....Particella.....

CHIEDE

ai sensi della L. R. 17/09 e del R.R. 05/10, il contributo a titolo di indennizzo e a tale fine

DICHIARA

- che i **danni riscontrati** sono stati:

	Specie	Razza	M/F	Età	Tipo (da riproduz. o da macello)	Gravide e/o in Lattazione	Peso	Morto	Ferito
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

- che tali danni riguardano **animali al pascolo non abbandonati**;

- che: **è in possesso di sistemi di difesa e prevenzione**

ha fatto domanda per l'installazione di mezzi di difesa negli anni precedenti;

- che, in conformità di quanto disposto dall'art. 47 del d.p.r. 445/2000 (*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà*), sono **risultati DISPERSI** i seguenti capi:

	Specie	Razza	M/F	Età	Tipo (da riproduz. o da macello)	Gravide e/o in Lattazione	Peso
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

- che, come previsto dall'art. 6 della l.r. 17/09, ("...Sono computati nell'indennizzo anche i capi dispersi a seguito dell'aggressione, risultanti dai registri di stalla o altrimenti documentabili"):

- per essi è stato aggiornato il registro di stalla**
- si allega VERBALE DI ACCERTAMENTO MEDICO VETERINARIO della A.S.L. di competenza**
- viene allegata alla presente altra documentazione

Inoltre dichiara:

- **di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ¹;**

- di sapere che la Regione Umbria può verificare la veridicità di quanto dichiarato con controlli anche a campione.

Allega la seguente documentazione:

- fotocopia non autenticata del proprio DOCUMENTO DI IDENTITÀ (obbligatoria)**

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

Nota: la presente domanda deve essere compilata dal richiedente in tutte le sue parti

**(DA TRATTENERE E NON RISPEDIRE)****Regione Umbria - Giunta Regionale****Informativa agli interessati art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (aggiornato il 13 settembre 2018) - Codice Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'istanza da Lei presentata:

- 1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;
- 2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679):** Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1
- 3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:** La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità informatiche, telematiche e cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche: consenso dell'interessato. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.
- 4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):** I dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni.
- 5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** Il conferimento dei dati presenti nel modulo è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata emanazione del provvedimento conclusivo.
- 6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):** All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Programmazione Faunistica Venatoria - Direzione Regionale Agricoltura, ambiente, energia, cultura, beni culturali e spettacolo. All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
- 7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):**No
- 8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):** I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.
- 9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):** Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). L'interessato ha il diritto di revocare in ogni momento il consenso prestato e il diritto di richiedere la portabilità del dato ove tecnicamente possibile e secondo quanto previsto dall'art. 20 del Reg. (UE) 2016/679. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.
- 10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):** No

Ulteriori informazioni

UFFICIO RESPONSABILE Sezione Organizzazione attività venatoria Sede via Mario Angeloni, 61, 06124 Perugia Orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – martedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00	Telefono 075 9116992 – 9116993 e-mail ccarletti@regione.umbria.it apelliccia@regione.umbria.it PEC: direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it
--	--

Come presentare la domanda

La domanda può essere:

- presentata direttamente al Servizio e firmata in presenza del dipendente addetto;
- inviata per posta con R.R.
- inviata per PEC direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

Note

¹ Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."